



Raid dell'Etna 2016

Un'edizione tutta al femminile dominata dalla coppia formata da Martina Montalbano e Caterina Vagliani, protagoniste indiscusse della gara sin dalla prima giornata con uno stacco di penalità che si è accentuato di giorno in giorno. Hanno potuto far poco, per tenergli testa, Antonio Belotti e Federico Tidona, secondi classificati, e i fratelli Roberto e Massimo Mochetti arrivati terzi in classifica. Le loro Jaguar

XK 140 e Porsche 911 2,2 E Targa si sono arrese alla precisione sui pressostati della Autobianchi A 112 Abarth. Ma il Raid è anche tanti premi e tanto divertimento. Sono stati assegnati numerosi riconoscimenti tra cui l'ambitissimo Trofeo Zerotimes per la Coppa delle Dame. In questa prova la Montalbano e la Vagliani sono state superate dall'abilità della coppia Pietropaolo - Pasqua su Triumph Spitfire premiate anche con un cronometro Zerotimes. I fratelli Mochetti su Porsche 911 Targa del 1971, si sono aggiudicati il primo posto nella gara che si sviluppa collateralmente al Raid dell'Etna, ovvero il Porsche Tribute aperto a tutte le auto della casa di Stoccarda di qualunque epoca. Il secondo posto del Tribute è stato assegnato a Roberto Grillo e Maria Cristina Zari su Porsche 911 S 2.7, una vettura del 1974 e il terzo a Edrisio Carrara e a Claudia Bertocchi su Porsche 356 SC del 1964. Oltre al Gentleman Drive Lufthansa e alla Firriato cup, anche il Grand Prix Grandi Navi Veloci che ha premiato i primi tre classificati con un biglietto A/R per 2 persone con auto al seguito per la prossima edizione del Raid; il Classic Michelin che ha premiato i 4 equipaggi che hanno percorso più km su strada con 4 pneumatici a scelta sul catalogo classic. L'appuntamento è per il Raid dell'Etna 2017. scuderiamed@tin.it www.raidetna.it



Le auto partecipanti nel paddock dell'autodromo della Valle dei Templi.

Da sinistra, la Lancia Fulvia Etna - Montecarlo di Tironi - Aarts precede la Porsche 356 pre A degli svizzeri Terragni - Schiatti. La A112 Abarth di Montalbano - Vagliani sul palco di arrivo a Catania.